



COMUNE DI FRONT

PROVINCIA DI TORINO

Tel. 011/92.51.510 - Fax. 011/92.51.749

C.F. 83002610018 - P.I. 04361420013

e-mail: front@comune.front.to.it

internet: www.comune.front.to.it

Ord. N. 9 /2020

IL SINDACO

Considerato che il periodo primaverile è tradizionalmente caratterizzato da eventi piovosi che potenzialmente possono causare danni alle strutture pubbliche e private in prossimità di corsi d'acqua anche minori;

Viste le piogge degli scorsi giorni, avvenute dopo un lungo periodo di siccità e tenuto conto che durante il prossimo mese di maggio potrebbero verificarsi altri fenomeni di intense piogge o peggio ancora le così dette "bombe d'acqua";

Ritenuto di dover intervenire nella messa in sicurezza di quegli alvei dei rii minori che potrebbero avere conseguenze calamitose nel caso del verificarsi di eventi sopra descritti;

Dato atto che il Rio Secco scorre in mezzo all'abitato di Front e che risulta asciutto per gran parte dell'anno, raccogliendo le acque di scolo delle colline circostanti, arrivando ad avere un regime torrentizio in caso di alluvioni;

Considerato che l'alveo del sopra descritto Rio Secco necessita di manutenzione nel tratto compreso tra l'intersezione di via gen. Dalla Chiesa e via Rio Secco per una lunghezza di circa 100 metri, nel cui tratto si è depositato materiale terroso in 3 diversi punti, che potrebbe ostacolare il deflusso delle acque e causare danni alla viabilità di via Rio Secco (s.p. 21/d1) ed al ponticello su via gen. Dalla Chiesa;

Ritenuto di procedere con urgenza, prima delle previste precipitazioni che potrebbero quasi sicuramente peggiorare ulteriormente la situazione in essere, alla pulizia dell'alveo del Rio Secco, facendo opera di prevenzione da rischi di natura calamitosa ed indispensabile al ripristino del regolare deflusso delle acque, nel tratto sopra descritto;

Vista la comunicazione della Prefettura di Torino prot. n. 34934/2008, con la quale si chiedeva ai Comuni di adottare idonee misure di prevenzione ai fine di contenere i rischi derivanti da eventi calamitosi, in vista delle possibili piogge autunnali;

VISTO il Regolamento per l'affidamento dei contratti di appalto e per la vendita dei beni immobili dell'Unione Collinare Canavesana, approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n° 9 in data 15/04/2015;

Visto il D. Lvo n. 267/2000, art. 54;

Visto l'art. 23, comma 1, lett. L) dello Statuto Comunale;

Preso atto della disponibilità dimostrata dalla ditta LEIVO ALFREDO di Vauda C.se di eseguire lavori di urgenza con mezzi meccanici, applicando i normali prezzi orari in vigore;

ORDINA

Alla ditta **LEIVO ALFREDO** (p.i.: 06616590011) di procedere con i mezzi necessari alla sistemazione idraulica del Rio Secco nel tratto compreso tra l'intersezione di via gen. Dalla Chiesa e via Rio Secco per una lunghezza di circa 100 metri, al fine di ripristinare il regolare deflusso delle acque, rimuovendo il materiale terroso;

DISPONE

Che i lavori abbiano inizio entro 24 (ventiquattro) ore dalla data di notifica della presente.

Di notificare la presente alla ditta interessata e trasmetterne copia: alla Prefettura di Torino, ai Carabinieri Forestali;

Il responsabile del Servizio Polizia Municipale è incaricato di dare adeguata pubblicità al provvedimento che viene notificato all'utenza mediante affissione di copia all'Albo Pretorio di questo Comune.

Per le trasgressioni trovano applicazione le sanzioni previste dagli artt.6 e 7 del Nuovo Codice della Strada.

Addì 24 aprile 2020



IL SINDACO

f.to Andrea PERINO

Diritto di accesso e di informazione dei cittadini previsto dalla Legge 7 Agosto 1990, n.241.

Autorità emanante:

Sindaco del Comune di Front

Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti:

Provveditorato e Manutenzioni dell'Unione Collinare Canavesana, p.za San Bernardo n°2 – 10070 Vauda C.se, tel.0119243632

Responsabile del procedimento amministrativo:

Ai sensi dell'articolo 8 della legge 7 Agosto 1990, n.241, si comunica che responsabile del procedimento è: geom. BASILETTI Fulvio – manutenzioni@unionecollinarecanavesana.it

Autorità cui è possibile ricorrere contro il presente provvedimento:

A norma dell'articolo 3, comma 4, della legge 7 Agosto 1990, n.241, si comunica che avverso il presente provvedimento:

- in applicazione della legge 6 Dicembre 1971, n.1034, potrà essere proposto ricorso, per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla notifica, al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino;

ovvero

- in applicazione del D.P.R. 24 Novembre 1971, n.1199, potrà essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato, per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla notifica.